

Newsletter degli sportelli - Servizio per il lavoro



Data 19 Dicembre 2018

Riflessioni del Direttore

Terza riflessione attorno alla rassegna di articoli "Cambiamenti a tempo indeterminato". In questo passaggio si affronta la crisi dei modelli di rappresentanza sindacale.

"La scorsa settimana (inzio settembre, ndr.) ho incontrato un giovane ragazzo che ha lavorato per più di un anno nell'ambito della gig economy (la cosiddetta economia dei lavoretti). Dopo aver ascoltato la sua esperienza, gli ho chiesto cosa significasse per lui il sindacato e quale valore gli attribuiva. Candidamente mi ha risposto "non credo serva un suo coinvolgimento". La sua osservazione, scevra di ogni ideologia, giudizio di valore o atteggiamento antisindacale, riflette con chiarezza uno dei possibili corollari dei paradigmi 4.0: l'assenza strutturale del sindacato, confermata anche dai dati sul calo di circa 450.000 iscritti al sindacato. Inoltre il Piemonte è risultato fanalino di coda nell'appeal sindacale, dimostrando l'urgenza di una serio ripensamento.

Con questa nuova pillola sui cambiamenti del mondo del lavoro, vorrei quindi sollecitare le organizzazioni sindacali (tutte e senza esclusione di sigle!) a ripensare la loro forma d'azione, le loro strategie e le loro proposte. Non si possono guardare i procedimenti della società senza coglierne le potenzialità e i rischi; non si può far finta che tutto ciò avverrà per altre generazioni (pertanto manifestando scarsa solidarietà verso chi verrà dopo di noi) e non esercitare una parola che nel nostro Paese fatica ad aver successo: la responsabilità personale. L'innovazione tecnologica comporta anche un'innovazione delle formule sociali: chi non cambia e non risponde a tali sollecitazioni corre il rischio di veder eroso il proprio spazio nella società.

Anche il sindacato manterrà una presenza significativa e autorevole dentro la società economica solo se saprà ripensare il proprio ruolo, altrimenti l'indifferenza già presente diventerà il fattore con cui convivere stabilmente nel futuro. Sono soprattutto i giovani che oggi si riconoscono poco nel raggio d'azione, nel linguaggio e nelle strategie sindacali

perché semplicemente non vivono il lavoro nella formula novecentesca entro cui il sindacato sembra essere intrappolato. Ritengo che il miglior modo per dar seguito alle battaglie portate avanti nei decenni scorsi sia capire le cause per cui il sindacato fece davvero breccia tra i lavoratori, specie quelli più giovani.

Una nuova rappresentanza è necessaria di fronte al fenomeno della disintermediazione tra la singola persona e gli avvenimenti sociali. E la rivoluzione digitale rende questo processo ancor più forte, evidente, veloce e repentino. A cosa serve un'organizzazione collettiva di rappresentanza se io, da solo, in qualunque momento e in qualunque luogo, posso esprimere le mie preferenze, le mie idee e i miei bisogni al mondo intero attraverso i social media? Oggi gli individui hanno la possibilità di accorciare i loro tempi di partecipazione alla vita di una collettività, di vedere il loro parere e idea in risalto e di non attendere l'incontro, la riunione, il congresso, etc. Come coniugare quindi la lentezza del processo decisionale democratico con le esigenze di velocità e di impatto del singolo dentro un'organizzazione? Inoltre le nuove forme di lavoro e le nuove strategie per aziende e lavoratori hanno bisogno di tutele nuove che aiutino a tenere insieme il mondo del lavoro, evitando polarizzazioni, diseguaglianze e pertanto nuove tensioni.

Dentro questo panorama, il sindacato sembra essere l'organismo di rappresentanza più in sofferenza; nell'immaginario collettivo, appare spesso attento a conservare la propria struttura e a fare del proselitismo tradizionale tra categorie già iper-protette. Ritengo invece che per rilanciare una presenza seria all'interno

del mondo
del lavoro,
le diverse
forme di
rappresentanza abbiano di fronte
a sé almeno
quattro sfide.

- 1. La ricerca per pensare e ripensarsi, in connessione con altri mondi: università, associazioni di categoria, istituzioni.
- 2. Il sindacato come luogo di condivisione di esperienze, proposte e strategie d'azione e non solo di rivendicazione di diritti.
- 3. Aiutare i lavoratori a coniugare la dimensione personale con quella collettiva, riscoprendo nuove forme di solidarietà tra lavoratori, disoccupati e imprese.
- 4. L'elaborazione di un nuovo sistema di diritti che sia compatibile con il paradigma tecnologico e che ragioni seriamente sulle trasformazioni in corso, dal diritto soggettivo alla formazione all'impostazione di un nuovo welfare.

Credo infine sia necessario costruire nuovi spazi (neutri) in cui coloro che hanno compiti di responsabilità si ritrovino per confrontarsi seriamente sui cambiamenti e sulle strategie globali delle organizzazioni di rappresentanza tout court: per tale ragione come Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro, insieme ad alcuni amici già impegnati nel mondo sindacale, si sta lavorando per creare un gruppo (trasversale) di sindacalisti e aperto ad altre incursioni (ricercatori, imprenditori, studiosi) affinché insieme si possa riflettere sulle trasformazioni in corso, coglierne le principali opportunità e veicolarle nelle proprie organizzazioni di riferimento.

Potete trovare l'articolo completo al seguente indirizzo: https://tinyurl.com/cambindIII Leggi l'invito per costituire un gruppo sindacalisti: https://tinyurl.com/y772evwu

Alessandro Svaluto Ferro Direttore dell'Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro



Sommario

Coordinamento Servizi per il Lavoro 29/11/2018

Il 29 Novembre si è tenuto il primo coordinamento dell'anno dei Servizi per il Lavoro della Diocesi di Torino presso la parrocchia di San Francesco di Sales. Il titolo del percorso di quest'anno sarà: FONDATI SUL LAVORO! Comunità locali attive per l'evangelizzazione. Durante la serata sono stati presentati gli obiettivi dell'anno e le modalità con cui saranno raggiunti.

Gli obiettivi principali saranno il consolidamento dei tre modelli proposti lo scorso anno e la messa a sistema e sperimentazione del ruolo di accompagnamento della Fondazione Operti in relazione ai Servizi per il Lavoro. Oltre ovviamente al lavoro di rete con SAL e imprese e il proseguo del lavoro sull'animazione comunitaria sui temi del lavoro.

Per quest'anno lavoreremo quindi su due fronti mantenendo da una parte i momenti di Coordinamento Diocesano e dall'altra sperimentando un percorso di Accompagnamento di ogni Servizio per il Lavoro con la Fondazione don Mario Operti, attraverso la condivisione di alcuni momenti di apertura dello sportello, equipe di supervisione, momenti laboratoriali, formazioni ecc..

Potete trovare i materiali della serata a questo link

http://www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/incontro-di-coordinamento-29-novembre-2018/

Percorso formativo per nuove realtà o per volontari nuovi in servizi già esistenti

Il lavoro rimane la prima e più importante questione sociale. Il Papa ci ricorda che il lavoro è una priorità umana e quindi cristiana. La Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Torino promuove un percorso formativo per tutte le Parrocchie interessate ad approcciarsi ai temi sociali nelle proprie attività pastorali declinandolo sia sull'accompagnamento al lavoro e all'orientamento formativo per i giovani e le persone disoccupate, sia sulla condivisione del vissuto lavorativo e sull'impegno

laicale nei luoghi di lavoro.

Destinatari:

- Parrocchie e unità pastorali
- Adulti che vogliano diventare animatori di comunità su questi temi
- Giovani proveniente da associazioni e non, che vogliano approcciarsi all'accompagnamento dei giovani alle scelte formative e professionali Le date previste per la formazione sono:
- sabato 16 febbraio 2019
- sabato 16 marzo 2019
- sabato 11 maggio 2019

Maggiori dettagli su: https://tinyurl.com/fondlavoro



Animazione comunitaria

Vi proponiamo la scheda utilizzata per la preghiera nel primo coordinamento dei Servizi per il lavoro, che può essere proposta nelle vostre comunità per animare momenti di preghiera e riflessioni sul mondo del lavoro.

La scheda è dedicata al vivere l'attesa dentro il tribolato e turbolento evolversi della storia: nel tempo di Avvento, che ci prepara a celebrare la memoria dell'Evento dell'Incarnazione, apriamo il nostro impegno alla grande avventura del futuro.

Vi invitiamo a utilizzare questo strumento "osando" proporlo ai giovani, ai gruppi famiglia, ai fidanzati, alle persone in cerca di lavoro, tra voi volontari, con gli imprenditori o le persone impegnate in politica della vostra comunità!

Potete trovare la scheda su:

http://www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/incontro-di-coordinamento-29-novembre-2018/

Notizie dall'Ufficio

Torino nel labirinto del lavoro

Mercoledì 28 novembre alla parrocchia Gesù Redentore (Mirafiori Nord), l'Agorà del sociale locale ha proposto una riflessione sulla situazione lavorativa torinese. Il rapporto Giorgio Rota, ha

spiegato come Torino rimane una città metropolitana non terziarizzata, ma con eccellenze nel settore dei ser-



vizi innovativi alle imprese. Le aziende torinesi sono molto piccole (indotte anche dal decentramento dei grandi gruppi industriali), e questo le ha esposte maggiormente alla crisi, A livello geografico, invece, si può notare come la maggiore concentrazione di terziario sia nell'area del Lingotto, mentre la grande industria ha le sue aree principali a Mirafiori e Pietra Alta (FCA): ciò che colpisce è che in queste aree e in quelle limitrofe (Barriera Milano, Aurora, Vallette) la disoccupazione è molto elevata. Riguardo alle marginalità sociali, corso Regina Margherita segna uno spartiacque nei livelli di reddito, molto più bassi nell'area Nord: su questi temi, la Compagnia di San Paolo si è attivata attraverso il finanziamento di politiche per l'inclusione attiva (FMP, Articolo+1 e Integro).

Regioniamo insieme

Sabato 1° dicembre si è tenuto il primo incontro dell'officina interessati "Regioniamo Insieme" riguardante le competenze della Regione Piemonte e il funzionamento degli enti locali.

Grazie ad Aurelia Iannelli, segretaria del Consiglio Regionale, si è affrontata l'importanza dello Statuto della Regione e degli organi regionali (il Consiglio Regionale, organo d'indirizzo e legislativo, la Giunta Regionale e il Presidente della Regione), guardando alle funzioni previste dalla normativa vigente, mentre con Marco Orlando, direttore ANCI Piemonte, si è approfondito il ruolo cruciale degli enti locali (in particolar modo dei Comuni) come presidio per il territorio nella realizzazione



delle politiche regionali. L'equipe delle Piccole Officine Politiche ha successivamente proposto nei lavori di gruppo di cimentarsi con la creazione di una proposta di legge regionale sui temi di competenza, con

l'indicazione della fattibilità economica.

Il prossimo appuntamento del ciclo "Regioniamo insieme" sarà il 12 gennaio 2019 alla Fabbrica delle E (Corso Trapani 95, Torino) sulle politiche socio-assistenziali.

Notizie dal mondo del lavoro e della formazione

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONA-LE PER LO SPETTACOLO

Nel mese di gennaio sono in partenza i corsi per tecnici nell'ambito audio luci – suono – stand Maggiori informazioni su:

https://tinyurl.com/audioluci

CITTÀ DEI MESTIERI – DICEMBRE Ecco gli appuntamenti della Città dei Mestieri per il mese di dicembre https://tinyurl.com/y95yh53j

Duo Dinamico

Nell'ambito del progetto "Su la testa" del Comune di Torino, Orso organizza incontri tra ragazzi e professionisti. Informazioni su:

https://tinyurl.com/2dinamico

SPORTELLO INSERIMENTO CATEGORIE PROTETTE

Vol.To e Synergie promuovono uno sportello per facilitare l'ingresso al lavoro di soggetti appartenenti a categorie protette. Dettagli su: https://tinyurl.com/voltoprotette

Centro Lavoro Torino – dicembre Ecco gli appuntamenti del Centro Lavoro Torino per il mese di dicembre https://tinyurl.com/clto1218

InformaLavoro Torino Piemonte

Il nuovo numero di InformaLavoro Torino Piemonte:

https://tinyurl.com/infolav1218 Il 19 dicembre esce lo speciale dedicato alla formazione professionale.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

PER I SERVIZI AL LAVORO ACCREDITATI

COORDINAMENTI TEMATICI

- 26 febbraio 2019 Ricerca attiva del lavoro: canali e strumenti, a partire dal quaderno del volontario (h. 18.00-22.00 presso Città dei Mestieri)
- 12 marzo 2019 Decreto Dignità e reddito di cittadinanza (h. 18.00-22.00)

29 -30 -31 MARZO 2019: RITIRO SPIRITUALE A BARBIANA

11 MAGGIO 2019 - GIORNATA DI FORMAZIONE CON LE NUOVE REALTÀ (ore 9:00 – 17:00, Villa Lascaris)

- Colloquio di aiuto e colloquio orientativo
- Animazione comunitaria: avviare gruppi d'ambiente per lavoratori e imprenditori

FINE MAGGIO - VISITA CPI

11 GIUGNO 2019 - COORDINAMENTO FINALE DI VERIFICA









